

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

Creatore degli astri, Verbo eterno del Padre,
la Chiesa a te consacra il suo canto di lode.

Cielo e terra si prostrano dinanzi a te, Signore;
tutte le creature adorano il tuo nome.

Per redimere il mondo, travolto dal peccato,
nascesti dalla Vergine, salisti sulla croce.

Nell'avvento glorioso, alla fine dei tempi,
ci salvi dal nemico la tua misericordia.

A te gloria, Signore, nato da Maria vergine,
al Padre ed allo Spirito nei secoli sia lode. Amen

Genesi 17, 1-27

1. Condivisione di esperienze e note... Qualche osservazione sugli accenni per le proteste di Sara, la vicenda di Agar e la nascita di Ismaele accompagnata dalla benedizione del Signore?
3. Lettura grupale personificata di Genesi 17, 1-27 (Narratore, il Signore, Abramo).
4. Accenni letterari e generali: *“Porrò la mia alleanza fra me e te”* – Un nuovo nome per Abramo.
 - + Un testo di tradizione sacerdotale (solennità di questo Dio, discorsi, congedo di entrambi) - Stesso tema del cp 15: il Signore fa comprendere Abramo la differenza, che il figlio della promessa sta per nascere.
 - + Cinque discorsi del Signore, breve intervento di Abramo. *“Alleanza”* appare 13 volte.
5. Entriamo nel capitolo:
 - + Gen 17,1. Primo discorso di Dio. El Shadday (*“Dio onnipotente”*) invece di Adonay (*“Signore”*); e questo invece di JHWH (Yahweh, *“colui che c’è”*), rivelato a Mosé prima di Abramo. Costui ha 99 anni: il Signore gli chiede di vivere nella fede. Abramo resta muto.
 - + Gen 17,2-3a. Dio trasferisce ad Abramo la promessa di fecondità fatta agli inizi dell'umanità. Abramo tace ma si prostra silenziosamente davanti alla grazia.

- + Gen 17,3b-8. Secondo discorso di Dio. emergono tre elementi importanti:
 - a) la tematica dell'alleanza
 - b) L' ampliamento della promessa fatta ad Abramo, che non riguarda più soltanto la sua persona, ma tutti i suoi discendenti
 - c) Cambio del nome da Abram ad Abraham, variante dialettale dello stesso termine: *“il padre (divinità protettrice del clan) è elevato”* ovvero *“il padre ama”*).
 - + Gen 17,9-14. Terzo discorso di Dio. appare il tema della circoncisione, praticata anche dai cananei e in parte dagli egiziani, nata probabilmente come rito di iniziazione al matrimonio è attestata in Egitto fin dal III millennio a.C. In Israele, il segno distintivo dell'appartenenza al popolo è un uso antico: acquista tutta la sua importanza soltanto dopo l'esilio babilonese (VI sec. a.C.), specie a partire dall'epoca maccabaica (dopo II sec. a.C.). Diventa *«il segno dell'alleanza»* (Gen 17,11), un segno nella carne. Abramo prosegue in silenzio.
 - + Gen 17,15-16. Quarto discorso di Dio, dedicato a Sara. Anche per lei il cambio del nome indica una nuova destinazione: non più Sarai (*“mia principessa”*), ma Sara, *“principessa”* di tutti. Sarà lei la madre del figlio della promessa – Ricordiamo il bel commento rabbinico del testo... Silenzio di Abramo.
 - + Gen 17,17-18. Unica parola pronunciata da Abramo nel capitolo: una richiesta a favore del figlio già nato, Ismaele. Abramo ride - Isacco (in ebraico: Yitz'aq, connesso con il verbo tza'aq, *“sorridere”*: cfr. Gen 21,6) - Il suo riso: in parte di incredulità, in parte di fede, esprime lo stupore dell'uomo di fronte a una promessa incredibile di Dio.
 - + Gen 17,19-21. Quinto e ultimo discorso del Signore. Gioca anche sul nome del primo figlio, Ismaele (*«Il Signore ha ascoltato»*); Isacco sarà il figlio della promessa, ma Ismaele non è escluso dalla benedizione divina.
 - + Gen 17,22-27. Il capitolo si chiude con la partenza del Signore e la descrizione della prontezza di Abramo nell'eseguire gli ordini di Dio.
6. Per riflettere:
 - + Questi tre capitoli ci narrano il primo rito di alleanza tra Dio e Abramo. Il primo si impegna col secondo Abram in modo assolutamente unilaterale. Confrontare questo testo con altri brani che presentano presente l'alleanza di Dio con Abram (Gen 17,2- 10.20-21), con Mosè e Israele (Es 19-24; Es 34,10-26; Gs 24,1-28; 2Re 11,17; 2Re 23; Ne 8; Ger 31,31-34; Ez 36,23-27). Quali sono i tratti caratteristici di questa alleanza? Cosa promette JHWH ad Abramo?
 7. Compito per casa:
 - + Rilettura orante, note personali incluse, di Gen 17, 1-27 – Suggerimento: commenti col coniuge, il figlio o un/a amico/a.
 - + Lettura previa di Gen 18, 1-15.

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

Creatore degli astri, Verbo eterno del Padre,
la Chiesa a te consacra il suo canto di lode.

Cielo e terra si prostrano dinanzi a te, Signore;
tutte le creature adorano il tuo nome.

Per redimere il mondo, travolto dal peccato,
nascesti dalla Vergine, salisti sulla croce.

Nell'avvento glorioso, alla fine dei tempi,
ci salvi dal nemico la tua misericordia.

A te gloria, Signore, nato da Maria vergine,
al Padre ed allo Spirito nei secoli sia lode. Amen

Genesi 17, 1-27

1. Condivisione di esperienze e note... Qualche osservazione sugli accenni per le proteste di Sara, la vicenda di Agar e la nascita di Ismaele accompagnata dalla benedizione del Signore?
3. Lettura grupale personificata di Genesi 17, 1-27 (Narratore, il Signore, Abramo).
4. Accenni letterari e generali: *“Porrò la mia alleanza fra me e te”* – Un nuovo nome per Abramo.
 - + Un testo di tradizione sacerdotale (solennità di questo Dio, discorsi, congedo di entrambi) - Stesso tema del cp 15: il Signore fa comprendere Abramo la differenza, che il figlio della promessa sta per nascere.
 - + Cinque discorsi del Signore, breve intervento di Abramo. *“Alleanza”* appare 13 volte.
5. Entriamo nel capitolo:
 - + Gen 17,1. Primo discorso di Dio. El Shadday (*“Dio onnipotente”*) invece di Adonay (*“Signore”*); e questo invece di JHWH (Yahweh, *“colui che c’è”*), rivelato a Mosé prima di Abramo. Costui ha 99 anni: il Signore gli chiede di vivere nella fede. Abramo resta muto.
 - + Gen 17,2-3a. Dio trasferisce ad Abramo la promessa di fecondità fatta agli inizi dell'umanità. Abramo tace ma si prostra silenziosamente davanti alla grazia.

- + Gen 17,3b-8. Secondo discorso di Dio. emergono tre elementi importanti:
 - a) la tematica dell'alleanza
 - b) L' ampliamento della promessa fatta ad Abramo, che non riguarda più soltanto la sua persona, ma tutti i suoi discendenti
 - c) Cambio del nome da Abram ad Abraham, variante dialettale dello stesso termine: *“il padre (divinità protettrice del clan) è elevato”* ovvero *“il padre ama”*).
 - + Gen 17,9-14. Terzo discorso di Dio. appare il tema della circoncisione, praticata anche dai cananei e in parte dagli egiziani, nata probabilmente come rito di iniziazione al matrimonio è attestata in Egitto fin dal III millennio a.C. In Israele, il segno distintivo dell'appartenenza al popolo è un uso antico: acquista tutta la sua importanza soltanto dopo l'esilio babilonese (VI sec. a.C.), specie a partire dall'epoca maccabaica (dopo II sec. a.C.). Diventa *«il segno dell'alleanza»* (Gen 17,11), un segno nella carne. Abramo prosegue in silenzio.
 - + Gen 17,15-16. Quarto discorso di Dio, dedicato a Sara. Anche per lei il cambio del nome indica una nuova destinazione: non più Sarai (*“mia principessa”*), ma Sara, *“principessa”* di tutti. Sarà lei la madre del figlio della promessa – Ricordiamo il bel commento rabbinico del testo... Silenzio di Abramo.
 - + Gen 17,17-18. Unica parola pronunciata da Abramo nel capitolo: una richiesta a favore del figlio già nato, Ismaele. Abramo ride - Isacco (in ebraico: Yitz'aq, connesso con il verbo tza'aq, *“sorridere”*: cfr. Gen 21,6) - Il suo riso: in parte di incredulità, in parte di fede, esprime lo stupore dell'uomo di fronte a una promessa incredibile di Dio.
 - + Gen 17,19-21. Quinto e ultimo discorso del Signore. Gioca anche sul nome del primo figlio, Ismaele (*«Il Signore ha ascoltato»*); Isacco sarà il figlio della promessa, ma Ismaele non è escluso dalla benedizione divina.
 - + Gen 17,22-27. Il capitolo si chiude con la partenza del Signore e la descrizione della prontezza di Abramo nell'eseguire gli ordini di Dio.
6. Per riflettere:
 - + Questi tre capitoli ci narrano il primo rito di alleanza tra Dio e Abramo. Il primo si impegna col secondo Abram in modo assolutamente unilaterale. Confrontare questo testo con altri brani che presentano presente l'alleanza di Dio con Abram (Gen 17,2- 10.20-21), con Mosè e Israele (Es 19-24; Es 34,10-26; Gs 24,1-28; 2Re 11,17; 2Re 23; Ne 8; Ger 31,31-34; Ez 36,23-27). Quali sono i tratti caratteristici di questa alleanza? Cosa promette JHWH ad Abramo?
 7. Compito per casa:
 - + Rilettura orante, note personali incluse, di Gen 17, 1-27 – Suggerimento: commenti col coniuge, il figlio o un/a amico/a.
 - + Lettura previa di Gen 18, 1-15.